

CAMMINANDO S'APRE CAMMINO
Domenica 2 maggio 2019

“VENI, SANCTE SPÍRITUS”
(Atti 2. 1-13)

*Veni, Sancte Spíritus,
et emítte cáelitus
lucis tuæ rádiu.*

Vieni padre dei poveri,
vieni datore dei doni,
vieni, luce dei cuori.

Vieni, Santo Spirito,
manda a noi dal cielo
un raggio della tua luce.

*Da tuis fidélibus,
in te confidéntibus,
sacrum septenárium.*

*Qui diceris Paraclitus,
donum Dei altissimi,
fons vivus, ignis, caritas
et spiritalis unctio.*

Dona ai tuoi fedeli
che solo in te confidano
i tuoi santi doni.

CANTO: Vieni, vieni, Spirito d'amore

RIT. *Vieni, vieni, Spirito d'amore,
ad insegnar le cose di Dio.
Vieni, vieni, Spirito di pace,
a suggerir le cose che Lui
ha detto a noi.*

Vieni o Spirito dai quattro venti
e soffia su chi non ha vita.
Vieni o Spirito, soffia su di noi
perché anche noi riviviamo.

RIT: *Vieni, vieni, Spirito d'amore,...*

Noi t'invochiamo, Spirito di Cristo,
vieni Tu dentro di noi.
Cambia i nostri occhi,
fa che noi vediamo
la bontà di Dio per noi.

Insegnaci a sperare,
insegnaci ad amare.
Insegnaci a lodare Iddio.
Insegnaci a pregare, insegnaci la via.
Insegnaci Tu l'unità.

RIT: *Vieni, vieni, Spirito d'amore,...*

RIT: *Vieni, vieni, Spirito d'amore,...*

LETTORE: Attendiamo insieme, con fiducia quello che lo Spirito suggerirà alle nostre coscienze, sulle strade da percorrere.

Abbiate fiducia, non spaventatevi di fronte alle novità che il Signore ci pone... alle sfide che ci attendono per costruire, ognuno secondo i propri carismi, una comunità nuova.

Siate vigili, attenti a quello che lo Spirito susciterà nei nostri cuori... non soffocate la sua voce. E' tempo di agire! Di uscire, di rendersi disponibili, di mettersi in gioco, di operare per diffondere la "buona notizia", per far ardere il senso dello stare insieme, per progettare una società e una chiesa migliore... a misura di uomo e della sua dignità.

ASSEMBLEA (A DUE VOCI): **Effonderò il mio spirito**

Vieni o Spirito consolatore. Vieni effondi sul mondo la tua dolcezza
Vieni e dona ai tuoi figli la pace. Vieni e donaci la tua forza

*Vieni o Spirito Onnipotente. Vieni e crea negli uomini un cuore nuovo.
Vieni e dona ai tuoi figli l'amore. Vieni, riscalda il cuore del mondo*

Vieni, o Spirito Creatore, visita le nostre menti,
riempi della tua grazia i cuori che hai creato

*O dolce consolatore, dono del Padre altissimo,
acqua viva, fuoco, amore, santo crisma dell'anima.*

Dito della mano di Dio, promesso dal salvatore,
irradia i tuoi sette doni, suscita in noi la parola.

*Sii luce all'intelletto, fiamma ardente nel cuore;
sana le nostre ferite col balsamo del tuo amore.*

Difendici dal nemico, reca in dono la pace,
la tua guida invincibile ci preservi dal male.

*Luce d'eterna sapienza, svelaci il grande mistero di Dio Padre
e del Figlio uniti in un solo Amore.*

Amen

LETTORE: I segni dello Spirito son gioia e pace, coraggio di sperare, volontà d'amare; per mano ci conduce lungo il nostro cammino e ci dona un cuore nuovo per edificare, nuove speranze nella nostra vita.

ASSEMBLEA: Spirito di Dio aiutaci

Spirito di Dio aiutaci a fasciare le piaghe dei cuori spezzati,
a proclamare la libertà degli schiavi,

a promulgare l'anno di grazia del Signore;
per consolare tutti gli afflitti,

dando loro una corona, olio di gioia,
canto di lode, invece di lutto e di dolore.

CANTO: Sono qui a lodarti

Luce del mondo, nel buio del cuore

Vieni ed illuminami.

Tu mia sola speranza di vita

Resta per sempre con me.

RIT. *Sono qui a lodarti, qui per adorarti*

Qui per dirti che Tu sei il mio Dio

E solo Tu sei santo, sei

meraviglioso

Degno e glorioso sei per me

Re della storia e Re nella gloria

Sei sceso in terra fra noi

Con umiltà il Tuo trono hai

lasciato

Per dimostrarci il Tuo amor

RIT. *Sono qui a lodarti, qui per
adorarti...*

Non so quanto è costato a Te

Morire in croce, lì per me

Io mai saprò, quanto ti costò

lì sulla croce morir per me

(x3volte).

RIT. *Sono qui a lodarti, qui per adorarti... (x3volte)*

La Pentecoste (Atti 2. 1-13)

Mentre stava compendosi il giorno della Pentecoste, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un fragore, quasi un vento che si abbatte impetuoso, e riempì tutta la casa dove stavano. Apparvero loro lingue come di fuoco, che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro, e tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, nel modo in cui lo Spirito dava loro il potere di esprimersi.

Abitavano allora a Gerusalemme Giudei osservanti, di ogni nazione che è sotto il cielo. A quel rumore, la folla si radunò e rimase turbata, perché ciascuno li udiva parlare nella propria lingua. Erano stupiti e, fuori di sé per la meraviglia, dicevano: «Tutti costoro che parlano non sono forse Galilei? E come mai ciascuno di noi sente parlare nella propria lingua nativa?

Siamo Parti, Medi, Elamiti, abitanti della Mesopotamia, della Giudea e della Cappadòcia, del Ponto e dell'Asia, della Frigia e della Panfilia, dell'Egitto e delle parti della Libia vicino a Cirene, Romani qui residenti, Giudei e prosèliti, Cretesi e Arabi, e li udiamo parlare nelle nostre lingue delle grandi opere di Dio». Tutti erano stupefatti e perplessi, e si chiedevano l'un l'altro: «Che cosa significa questo?». Altri invece li deridevano e dicevano: «Si sono ubriacati di vino dolce».

Riflessioni di Padre Pino

Momento di riflessione. Arpeggio di chitarra...

LETTORE: Dice il Signore “*io effonderò il mio spirito, sopra ogni uomo e diverranno profeti i vostri figli e le vostre figlie; i vostri anziani faranno sogni, i vostri giovani avranno visioni*” (Gioele 3, 1).

Lasciamo che la profezia e il sogno irrompano nei nostri cuori e diventino parole e invocazioni. Ci divideremo un'ultima volta in dieci gruppi. Ogni gruppo scriverà una preghiera dei fedeli che leggeremo nella Santa messa. Diamo vita a tante preghiere che parlino dei “sogni” che vorremmo veder realizzati nella nostra vita e nella nostra chiesa. Facciamo fluire lo spirito, osiamo ascoltare il suo soffio... è tempo di costruire insieme il nostro cammino, verso qualcosa che “è già, ma non ancora”.

CANTO: Dall'aurora io cerco te

RIT. *Dall'aurora io cerco te
fino al tramonto ti chiamo
ha sete solo di te*

l'anima mia come terra deserta

Non mi fermerò un solo istante
sempre canterò la tua lode
perché sei il mio Dio
il mio riparo
mi proteggerai
all'ombra delle tue ali.

RIT. *Dall'aurora ...*

Non mi fermerò un solo istante
io racconterò le tue opere
perché sei il mio Dio
unico bene
nulla mai potrà
la notte contro di me.

RIT. *Dall'aurora ...*